



Verbale n. 1 del 5 Febbraio 2018

Il giorno 5 Febbraio 2018 alle ore 15.00 presso la Sala Delegati del Rettorato, ex Caserma Roasio, si è riunito il Presidio della Qualità di Ateneo, convocato con nota prot. 7297 del 23 Gennaio 2018, per discutere i seguenti ordini del giorno:

- 1) **Comunicazioni**
- 2) **Approvazione verbali sedute precedenti**
- 3) **Monitoraggio riquadri SUA-CDS 2018 sezione qualità**
- 4) **Relazione annuale attività svolte dal PQA anno 2017**
- 5) **Implementazione piattaforma informatica del PQA per l'opinione dei laureandi/laureati.**

Sono presenti:

Ruolo	Nominativo	P	Ag	A
Coordinatore	Prof. Ludovico Valli	X		
Componenti	Prof. Francesco Catino	X		
	Prof.ssa Maria Cristina Fornari	X		
	Prof.ssa Manuela Mosca	X		
	Sig. Mauro Conte		X	

Legenda: P = Presente, Ag = Assente giustificato, A = Assente

Il Coordinatore, Prof. Valli, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta, della quale funge da segretario la Prof.ssa Maria Cristina Fornari. Partecipano altresì alla riunione, su invito del Coordinatore, il personale amministrativo in servizio presso l'Ufficio Accreditamento e Qualità nelle persone delle Dott. sse Simonetta D'Amato e Sofia Quarta e limitatamente al punto 5) il Sig. Massimo Quarta.

1) Comunicazioni

- 1.1. Il Coordinatore informa che in data 8 Dicembre 2017 è entrato in vigore il nuovo Statuto dell'Università del Salento in attuazione della L. n. 240/2010 e che, al suo interno, sono state introdotte importanti disposizioni che riguardano il Presidio della Qualità di Ateneo. In particolare l'art. 93 del nuovo Statuto



Verbale n. 1 del 5 Febbraio 2018

al comma 4 stabilisce che *“La composizione del Presidio deve in ogni caso garantire la presenza di almeno due membri per ciascuna delle tre Aree rappresentative dell’Ateneo. Essi sono nominati dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, tra docenti di elevata qualificazione scientifica, che abbiano presentato candidatura a seguito di avviso pubblico. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta consecutivamente”*. È garantita altresì la presenza di uno studente il quale si esprime solo sulla assicurazione della qualità della didattica e sulla valutazione della didattica e resta in carica due anni.

La disposizione transitoria all’art. 99 stabilisce che la costituzione degli organi di nuova istituzione e l’elezione o la designazione di nuovi componenti degli organi elencati in tale articolo (tra i quali non compare il PQA) determinino la decadenza dei componenti in carica al momento dell’entrata in vigore delle modifiche statutarie. Si presume pertanto che, per i componenti degli altri organi collegiali, viga la regola secondo cui *“restano in carica fino alla scadenza del loro originario mandato”* (comma 4 dell’art. 99). Dal combinato disposto normativo su menzionato, si evince che gli attuali componenti del Presidio della Qualità resteranno in carica sino alla scadenza del loro mandato ovvero sino al mese di marzo 2019 stante quanto disposto con delibera n. 52 del 21.03.2017 dal Senato Accademico. Tanto premesso, il Coordinatore informa i presenti che, in data 24 gennaio 2018, ha proceduto ad inviare una mail al Magnifico Rettore per chiedere aggiornamenti in merito alle future nomine e all’eventuale modifica dell’attuale composizione del Presidio della Qualità di Ateneo. Il Rettore, in data 25 gennaio 2018, ha risposto prendendo in carica la segnalazione.

- 1.2 Il Coordinatore fa presente che nell’ultima seduta del PQA si era discusso in merito alla criticità sollevata dai docenti afferenti al settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 *“Letteratura Italiana”*, derivante dall’applicazione della Delibera del S.A. n. 147/2015, nella parte in cui estende agli studenti fuori corso e in debito d’esame la possibilità di cambiare Commissione d’esame. Si era deciso di avviare un dialogo informale con il Nucleo di Valutazione per l’adozione degli opportuni provvedimenti. In data 12 dicembre 2017, è pervenuta una nuova nota a firma del Presidente del Consiglio Didattico di Lingue e Letterature Straniere, nella quale si ribadiva la situazione di disagio creata da molti studenti che attendono di iscriversi fuori corso per poter sostenere l’esame di *Letteratura Italiana* con altra Commissione, senza concludere il percorso di studi nel periodo previsto (vanificando così l’intento della deliberazione adottata dal S.A.). Di conseguenza, il problema dell’esodo di tali studenti è più che mai urgente.

Il Nucleo, investito della questione tanto dal PQA quanto dal Prof. Diego Simini, si è riunito in data 15 dicembre 2017 e, dopo aver preso atto della problematica, ha concluso che i compiti e le responsabilità di cui il NdV è stato investito nel caso specifico spettano in realtà al Direttore del Dipartimento e al Presidente del Consiglio Didattico. E difatti, il c. 5 dell’art. 38 dello Statuto attribuisce al Direttore di Dipartimento il compito di adottare *tutte le iniziative atte ad assicurare il corretto svolgimento delle attività didattiche e di servizio agli studenti*, compresa la segnalazione di eventuali condotte rilevanti come illeciti disciplinari; così come d’altra



Verbale n. 1 del 5 Febbraio 2018

parte l'art. 47 dello Statuto stabilisce che *“Il Presidente del Consiglio didattico sovrintende al corretto svolgimento dell'attività didattica, nomina le commissioni d'esame e di laurea e, in caso di necessità, e urgenza, può adottare provvedimenti da sottoporre alla ratifica del Consiglio didattico”*. Ne deriva l'assoluta terzietà del Nucleo di Valutazione rispetto alle attività didattiche e di funzionamento di un CdS e dei Dipartimenti, e la sua assoluta incompetenza di intervento nell'organizzazione interna del Dipartimento e della offerta formativa. Il Nucleo, quindi, ha invitato il S.A. ad un'immediata rettifica della delibera n. 38/17 e ha comunque suggerito, a chi di competenza, l'eventuale adozione di un criterio di rotazione per l'attribuzione ai docenti titolari dei corsi di *Letteratura Italiana* di tutti gli studenti fuori corso che avessero fatto specifica domanda di cambio commissione.

1.3 Il Coordinatore comunica che, in data 25 gennaio 2018, sono state implementate le modalità operative di aggiornamento della piattaforma TirociniOnline, secondo quanto comunicato dal Dott. Mauro Merico, Capo Ufficio Sviluppo. Tra le modifiche apportate si evidenzia:

- che nell'elenco delle offerte di tirocinio pubblicate d'ora innanzi sarà visualizzato il nome del referente aziendale al fine di garantire un'effettiva corrispondenza con l'Ente assegnatario;
- la visualizzazione dell'elenco di tutte le convenzioni stipulate dall'Ateneo anche nella sezione dedicata allo studente, oltre che nel menu pubblico del portale TirociniOnline;
- che, mediante l'attivazione dell'upload nel sistema della “Relazione finale” e del “Registro presenze” allo scadere del tirocinio, nella sezione compariranno i tirocini completati dagli studenti ma che ancora risultano sprovvisti della necessaria documentazione. A quel punto scatterà l'obbligo di compilazione del questionario da parte dell'Azienda, che diviene, quindi, una *conditio sine qua non* per l'inserimento della restante documentazione. Successivamente, infatti, l'operatore di segreteria potrà filtrare e selezionare solo i tirocini che risultano completi della documentazione caricata dall'azienda e chiudere così la procedura dopo aver certificato le ore effettuate dal tirocinante e le date di inizio e fine del tirocinio. Diversamente, il pulsante di chiusura del procedimento non sarà attivo;
- si potrà ricercare un'azienda anche mediante la partita IVA;
- il profilo di un'azienda potrà essere modificato da un operatore amministrativo opportunamente autorizzato.

1.4 IL PQA rileva che nelle recenti sedute del mese di dicembre, rispettivamente del Senato Accademico n. 188 del 12/12/2017 e del Consiglio di Amministrazione n. 355 del 21/12/2017, gli Organi di Governo di Ateneo hanno approvato, nell'ambito delle rispettive competenze, l'istituzione per l'a.a. 2018/19 dei nuovi corsi di studio di seguito elencati:

- Corso di laurea in “Scienze Motorie” (Classe L-22) interateneo con l'Università degli Studi di Bari, presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali.



Verbale n. 1 del 5 Febbraio 2018

- Corso di laurea magistrale in “Governance euro-mediterranea delle politiche migratorie” (LM- 90), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.
- Corso di laurea in “Management Digitale” (Classe L-18), presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia.

Con successivo Decreto Rettorale n. 9 del 9/01/2018, emesso in virtù di delega degli Organi di Governo nelle succitate sedute di dicembre, sono stati approvati i documenti di progettazione dei corsi di studio di nuova istituzione, adeguati alle osservazioni formulate dal Presidio della Qualità di Ateneo, nonché l'istituzione del nuovo corso di laurea professionalizzante in “Ingegneria delle Tecnologie Industriali” (Classe L-9) ed il relativo documento di progettazione del corso di studio. *Si evidenzia che al PQA, per quanto di competenza e per questo ultimo nuovo CdS, non è stata inoltrata alcuna documentazione ufficiale ai fini della verifica e del monitoraggio della correttezza delle informazioni inserite nel documento di progettazione e presentazione del CdS.*

2) Approvazione verbali sedute precedenti

Si procede all'approvazione, all'unanimità, del verbale n. 13 del 1.12. 2017.

3) Monitoraggio riquadri SUA-CDS 2018 sezione qualità

Il Coordinatore comunica che, con Circolare Ministeriale n. 34280 del 4.12.2017, è stato diffuso lo scadenziario relativo alle informazioni da inserire nella scheda SUA-CdS (anno 2018) per i Corsi già accreditati. Per quanto concerne le proposte di modifica degli ordinamenti didattici, si evidenzia che dovranno essere inserite in Banca Dati entro e non oltre il 23/02/2018 e trasmesse all'Ufficio Offerta Formativa e Diritto allo Studio entro il termine del 2 febbraio 2018, al fine di procedere all'istruttoria da portare agli Organi di Governo di Ateneo. Rammenta che, qualora la proposta di modifica ordinamentale riguardi profili sostanziali dell'ordinamento didattico (SSD e CFU, obiettivi formativi, nuovi profili professionali, denominazione CdS), dovranno essere avviate, tempestivamente e prioritariamente, le consultazioni con le *organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni*, al fine di assicurare un'adeguata formulazione dei percorsi formativi coerentemente con le esigenze del mondo del lavoro.

Nelle ipotesi in cui, invece, le proposte di modifica siano di natura formale, le *consultazioni territoriali* dovranno essere avviate soltanto se anacronistiche e superate. Ciò in quanto la consultazione con le organizzazioni rappresentative non si ritiene esaurita *una tantum*, ma è richiesto un continuo aggiornamento con una frequenza dipendente dalle specifiche caratteristiche del settore lavorativo.

Con nota n. 2958 del 12/1/2018 è stato inviato a tutte le strutture didattiche e dipartimentali dell'Ateneo il *format* relativo alla bozza di documento da compilarsi in caso di nuova consultazione territoriale: ciò al fine di agevolare l'adempimento previsto così come richiesto da ANVUR e soprattutto di uniformare la documentazione tra i vari CdS presenti nell'Ateneo.



Verbale n. 1 del 5 Febbraio 2018

Il Coordinatore ricorda che lo scorso anno accademico il PQA effettuò un dettagliato monitoraggio di tutte le informazioni inserite dai responsabili dei CdS nella SUA e rilevò alcune criticità nell'ambito del riquadro A1.b *"Consultazione con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni"*.

Tali informazioni risultavano fare riferimento a consultazioni territoriali avvenute troppo indietro nel tempo e talvolta non coerenti con lo spirito della normativa, che richiede alle Università un costante dialogo con il territorio per una offerta formativa sempre più aderente alle aspettative professionali-territoriali.

Le consultazioni, infatti, devono riguardare in modo specifico i risultati di apprendimento attesi ed è necessario ripetere/aggiornare periodicamente gli incontri con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza tra attività formative e obiettivi si traduca effettivamente in pratica.

A questo punto il PQA decide di avviare una azione di monitoraggio nell'ambito delle informazioni previste nella sezione *"qualità"* inserite nella SUA-CDS 2018 e riferite, in primo luogo, ai CdS che hanno proposto delle modifiche *"sostanziali"* di Ordinamento Didattico; successivamente, di monitorare per tutti i CdS già accreditati il riquadro A1.b, al fine di individuare eventuali informazioni obsolete o non perfettamente adeguate rispetto alle indicazioni fornite da ANVUR., nonché tutti i contenuti di cui ai riquadri B da meglio esplicitare.

Di seguito l'elenco dei CdS che hanno proposto le modifiche di Ordinamento Didattico:

Beni Culturali

(classe L-1 Beni culturali)

Scienze e Tecnologie per l'Ambiente

(classe L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura)

Corsi Magistrali

Giurisprudenza

(classe LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza)

Scienze Ambientali

(classe LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio)

Storia dell'Arte

(classe LM-89 Storia dell'arte)

Traduzione Tecnico-scientifica e Interpretariato

(classe LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato)

Per quanto concerne il riquadro *A1.b*, il MIUR ne ha stabilito la chiusura l'1 giugno 2018 mentre la scadenza interna all'Ateneo è per il 15/4/2018. Considerato che le modifiche *sostanziali* di un Ordinamento Didattico incidono notevolmente sul progetto formativo del CdS, il PQA ritiene, per quanto possibile, che le Consultazioni



Verbale n. 1 del 5 Febbraio 2018

con le parti interessate avvengano in una data antecedente alla chiusura del portale AVA stabilita per il 23 febbraio 2018. Tanto al fine di evidenziare la necessaria coerenza e sequenzialità amministrativa tra l'avvenuta consultazione e la successiva modifica di Ordinamento Didattico.

Per il monitoraggio del riquadro *A1.b*, riferito ai CdS già accreditati dell'Ateneo, il PQA, dopo una attenta analisi delle informazioni e della documentazione inserita nella SUA, ritiene di invitare i Presidenti dei Consigli Didattici dei CdS elencati nel documento allegato al presente verbale (**All. n. 1**) ad effettuare delle nuove consultazioni territoriali, avendo riscontrato che i contenuti inseriti non risultano adeguati alle indicazioni previste dai documenti ANVUR.

Inoltre, al fine di facilitare l'adempimento relativo alle modalità di espletamento di una consultazione, il PQA approva il documento allegato al presente verbale (**All. n. 2**) che contiene le **Linee Guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate.**

Il PQA dà mandato all'Ufficio Accreditamento e Qualità di trasmettere una nota relativa alla richiesta di nuove consultazioni territoriali limitatamente a quei CdS, elencati nell'allegato n. 1, che hanno evidenziate criticità, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida elaborate dal PQA medesimo.

4) Relazione annuale attività svolte dal PQA anno 2017

Il Coordinatore passa ad illustrare i punti chiave della Relazione annuale (**All. 3**) relativa all'attività espletata dal PQA nel 2017:

- ✓ Politiche per l'Assicurazione della Qualità della Didattica poste in essere dall'Università del Salento nel 2017;
 - Documento di indirizzo sull'organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo;
 - Diffusione della Cultura della Qualità;
 - Predisposizione di format di documenti omogenei tra Corsi di Studio;
 - Monitoraggio Corsi di Studio - Audizioni.
- ✓ Processo AVA - Monitoraggio Relazione annuale CPDS e Scheda di Monitoraggio CdS
- ✓ Monitoraggio informazioni Sez. SUA- CdS;
- ✓ Valutazione della didattica - Rilevazione opinione studenti e docenti;
- ✓ Rilevazione opinione Aziende/Enti.

Il PQA approva il documento allegato (**n. 3**) quale Relazione annuale e riferita alle attività svolte nell'anno 2017.

5) Implementazione piattaforma informatica del PQA per l'opinione dei laureandi/laureati

Il Coordinatore informa i presenti sullo stato di avanzamento dei lavori relativi alle informazioni rilevabili dalla piattaforma informatica che gestisce il processo sull'opinione degli studenti.



Verbale n. 1 del 5 Febbraio 2018

Egli evidenzia che il sistema creato *in house* ha permesso all'Ateneo di non investire risorse finanziarie e questo grazie al lodevole lavoro svolto dal personale in servizio presso l'Ufficio Accreditamento e Qualità e dal funzionario "informatico" Massimo Quarta. In Italia sono presenti Società di *Spin off*, si cita ad esempio Valmon di Firenze, che hanno stipulato contratti con le Università per l'acquisto di specifici software ai fini della gestione dei dati sulla valutazione della didattica.

A questo punto il Prof. Valli lascia la parola al personale di supporto al PQA: espongono il punto la Dott.ssa D'Amato ed il Sig. Massimo Quarta.

Si rileva che, alla data odierna, circa il 55% dei docenti titolari di insegnamento hanno effettuato la registrazione al portale: pertanto, permane ancora la criticità riferita ad un basso numero di utenti che usufruiscono del servizio.

Il PQA decide di avviare una azione di sensibilizzazione all'interno dei Consigli di Dipartimento o dei Consigli Didattici mediante i propri componenti, attraverso una comunicazione formale da effettuarsi personalmente durante i vari consessi. Inoltre incarica il personale informatico di supporto al PQA di inoltrare, automaticamente e per due volte l'anno, nei mesi di gennaio e settembre, una email a tutti i docenti titolari di insegnamento, per informarli dell'avvenuto aggiornamento dei dati riferiti alla rilevazione dell'opinione degli studenti al fine di stimolare lo stesso docente ad accedere alla piattaforma.

La discussione prosegue con l'intervento della Dott.ssa D'Amato che espone brevemente quali sono stati i vantaggi conseguenti all'adozione della nuova piattaforma informatica.

Evidenzia che il Sistema ha permesso di eliminare definitivamente l'uso della carta, soprattutto nella trasmissione degli esiti (ai vari Responsabili istituzionali dei CdS, agli attori dell'AQ ed a tutti i docenti titolari di insegnamento) ed ancora più rilevanti sono stati i seguenti benefici:

- gestione e visualizzazione semplificata dei dati nella forma aggregata e non aggregata;
- illustrazione grafica degli esiti finali della rilevazione per una migliore valutazione complessiva;
- comparazione immediata dei dati riferiti ai singoli CdS tra quelli presenti nello stesso Dipartimento e nell'Ateneo;
- comparazione immediata dei dati con gli anni accademici precedenti;
- accesso riservato agli attori del sistema AVA (CPDS, Gruppi di Riesame/qualità, Presidenti Cd, Direttori di Dip.to) ai dati disaggregati riferiti alla opinione sui singoli insegnamenti;
- aggiornamento continuo del sistema e immediata visualizzazione dei dati anche nella fase in cui il processo di rilevazione risulta ancora aperto.

Riprende la parola il Coordinatore per riferire che, nei giorni scorsi, è stato contattato dal Gruppo di Lavoro incaricato della creazione del nuovo sito web di Ateneo poiché, nell'ambito della sezione dedicata



Verbale n. 1 del 5 Febbraio 2018

all'offerta formativa, era stato richiesto un parere informale circa le informazioni obbligatorie da prevedere per ogni singolo CdS.

A seguito di una informale consultazione avvenuta per email tra i componenti del PQA, è stato deciso di proporre alcune informazioni rivenienti dalla SUA-CdS sezione *qualità*, ed inoltre di prevedere anche il collegamento informatico al riquadro B6 (Opinione degli Studenti) e B7 (Opinione dei laureandi). Tale collegamento permetterà l'accesso alla piattaforma informatica del PQA dove sarà possibile visualizzare i dati aggregati per CdS riferiti agli esiti dell'opinione studenti e alla piattaforma informatica gestita dal Consorzio AlmaLaurea per l'accesso alla opinione dei laureandi/laureati.

Dopo una vivace discussione, il PQA nel condividere quanto già comunicato al predetto Gruppo di Lavoro in merito alle informazioni da includere nella presentazione dell'offerta formativa di Ateneo, ritiene opportuno effettuare un intervento di ottimizzazione all'interno della piattaforma informatica del PQA. Tale azione migliorativa, che avrà anche un buon impatto ai fini del processo di assicurazione della qualità dei CdS, prevederà la gestione e la diffusione dei dati riferiti all'opinione dei laureandi e dei laureati, le cui informazioni saranno attinte da AlmaLaurea e la medesima procedura verrà prevista anche per i dati riferiti alla opinione di Aziende/Enti che ospitano studenti tirocinanti.

Pertanto, la piattaforma informatica del PQA diverrà una banca dati di Ateneo che gestirà l'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e delle aziende che stipulano tirocini con l'Università del Salento, tanto da divenire un Centro di raccolta e gestione di dati utili ai fini del miglioramento dei processi di assicurazione della qualità di tutti i CdS.

6) Adeguamento Documento di AQ di Ateneo al nuovo Statuto

Il Coordinatore espone il punto all'ordine del giorno mettendo in risalto che, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Statuto di autonomia universitaria, si rende necessario procedere all'aggiornamento del *Documento di indirizzo sull'organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità* di Ateneo. Tale documento descrive il sistema di assicurazione della qualità adottato dall'Ateneo e pertanto tale atto risulta essere uno dei *requisiti di qualità* richiesti ai fini dell'accreditamento di sede e dei CdS. È previsto il suo inserimento anche all'interno della Banca Dati SUA-CdS 2018, sia nella sezione *qualità*, quadro D1, sia nella parte generale tra i "Documenti" generali di interesse dell'Università.

Il Coordinatore evidenzia che, al momento, l'Ateneo sta vivendo una fase di transizione conseguente all'entrata in vigore del nuovo Statuto, tanto che ad oggi non risultano ancora emanati due documenti fondamentali quali il *Regolamento Generale di Ateneo* ed il *Regolamento Didattico di Ateneo*: pertanto, visto lo stato attuale, il Documento di AQ non può essere allineato alle indicazioni date dal nuovo Statuto.



Verbale n. 1 del 5 Febbraio 2018

Uno dei nodi da sciogliere sarà sicuramente il ruolo e la composizione della Commissione paritetica docenti-studenti, che è divenuta un “organo” del Dipartimento la cui composizione è stata demandata al nuovo Regolamento Generale di Ateneo.

Permane, dunque, la criticità del Documento di AQ da inserire nella SUA-CdS 2018 limitatamente a quei CdS di nuova istituzione che vedono il termine ultimo di completamento delle informazioni entro il 9 marzo 2018. Per quanto concerne la *sezione generale* adibita all’inserimento di Documenti di interesse dell’Ateneo, questa chiuderà l’1 giugno 2018.

Dopo una approfondita discussione, *il PQA decide di elaborare uno specifico testo che descriva in linee generale la tipologia di organizzazione adottata dall’Ateneo in relazione alle nuove norme statutarie, da inserire nel riquadro D1, limitatamente ai CdS di nuova istituzione. Inoltre, sempre nel medesimo riquadro verrà garantito il collegamento informatico sulla pagina web del PQA che consentirà la consultazione dell’attuale Documento di indirizzo sull’organizzazione del sistema di assicurazione della qualità. Tale procedura permetterà in futuro di sostituire l’attuale Documento di AQ, con l’auspicio di poter aggiornare tale documento in tempo utile, prima della chiusura della SUA-CdS 2018 prevista per l’1 giugno p.v.*

La seduta termina alle ore 17.51

Il Segretario Verbalizzante

Prof.ssa Maria Cristina Fornari

Il Coordinatore

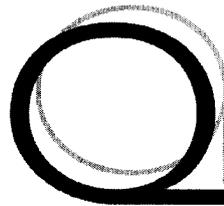
Prof. Ludovico Valli



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**



**PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
D'OTTENEO**



**PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
D'OTTENEO**

Linee Guida

Consultazioni Parti Interessate



Linee Guida di Ateneo

Consultazioni Parti Interessate

1. Premessa

Il presente documento illustra prassi e procedure di *consultazione delle parti interessate alla domanda di formazione*, in coerenza con il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e con il processo AVA previsto dall'ANVUR.

L'Università del Salento ritiene di fondamentale importanza l'ascolto delle Aziende, degli Enti, degli studenti e più in generale di tutta la comunità di soggetti interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, come una componente essenziale della propria attività di programmazione. A tal fine, il Presidio della Qualità e i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno il compito di coordinare questa complessa attività che si svolge con continuità.

Più specificatamente, i Dipartimenti e i Corsi di studio, sono fortemente impegnati nell'interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili culturali e professionali per la messa a punto dell'offerta formativa. I fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica consentono di garantire la piena coerenza tra i percorsi formativi proposti dall'Ateneo e gli sbocchi lavorativi.

Il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, all'Art. 11 - comma 4, stabilisce che le informazioni previste per l'istituzione dei Corsi di Studio (denominazione e classe di corso di studio, domanda di formazione, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi, quadro delle attività formative, lingua, modalità di erogazione, prova finale, requisiti di accesso) *“sono assunte dalle Università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali”*.

Inoltre, i documenti ANVUR prevedono che la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) sia il principale strumento funzionale riferito alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

A tal fine si rileva che la scheda prevede nella sezione *“A - Obiettivi della formazione”* il quadro *“A1 - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni”* suddiviso in due sotto-quadri: A1.a e A1.b. Il primo fa parte dell'ordinamento e contiene le risultanze delle consultazioni effettuate al momento dell'istituzione del corso. Il secondo indica gli esiti delle consultazioni effettuate nelle fasi successive.

La consultazione delle parti sociali è quindi un'attività richiesta tanto nella fase di progettazione del Corso di Studio che in quella di revisione ed è oggetto di valutazione interna e esterna.



2. Definizioni

Profilo culturale e professionale dei laureati nel Corso di studio (CdS): è la figura, nei suoi principali aspetti culturali e professionali, che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo.

Viene definito attraverso:

- il carattere della formazione culturale complessiva che si intende impartire;
- una o più funzioni in un contesto di lavoro;
- le competenze specifiche associate al profilo o ad una funzione professionale.

Parti Interessate (PI): includono tutte le organizzazioni ed istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati proposto dal Corso di Studio. Esse esprimono il fabbisogno di formazione proveniente dalla società.

Le Parti Interessate possono essere le seguenti:

- Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi, delle professioni; organizzazioni pubbliche e private interessate alle professionalità del laureato; organizzazioni rappresentative delle realtà economiche e imprenditoriali; ordini e associazioni professionali; sindacati e associazioni rappresentative dei lavoratori.
- Società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale.
- Studenti, sia iscritti al CdS sia quelli potenzialmente interessati al CdS; famiglie degli studenti;
- Organismi dello Stato e amministrazioni locali; esponenti della cultura relativamente agli ambiti in cui si colloca la figura professionale formata dal CdS.

3. Modalità di analisi della domanda formativa

1) Consultazioni dirette;

2) Analisi documentale, di studi di settore e di dati statistici;

Per le **consultazioni dirette** dovranno essere riportate:

- a) la data in cui è avvenuta la consultazione;
- b) quale organo o soggetto accademico ha effettuato la consultazione;
- c) la tipologia delle organizzazioni consultate;
- d) i ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione;
- e) una descrizione delle risultanze della consultazione.

La consultazione deve essere sempre supportata da documentazione (modello di verbale allegato).



L'analisi documentale di studi di settore e di dati statistici fornisce evidenze documentate rispetto alle prospettive lavorative dei laureati, tramite dati relativi alle previsioni occupazionali del mercato del lavoro, ricavabili da studi di settore, nonché tramite i dati relativi agli sbocchi occupazionali dei laureati, anche confrontati con CdS analoghi.

Esempi di possibili documenti da consultare:

- Indagini sul mercato del lavoro dei laureati in settori attinenti a quelli del CdS (AlmaLaurea, Istat, etc.);
- Documenti prodotti da Istituzioni Pubbliche nei settori che interessano le professionalità che il CdS intende formare;
- Esiti relativi a Seminari e Convegni su specifici temi.

4. Come Organizzare una consultazione diretta

a) Valutare l'opportunità di effettuare le consultazioni per gruppi di CdS omogenei e presenti nello stesso Dipartimento;

b) Definire, in caso di nuove istituzioni, la bozza di progetto formativo del/i corso/i di studio o, in caso di modifiche di ordinamento, la bozza di revisione/riformulazione di alcuni contenuti. Il processo potrebbe anche essere inverso, ovvero le modifiche potrebbero derivare dalle osservazioni formulate dalle parti sociali.

c) Individuare i soggetti che si intendono consultare. Coerentemente con le figure professionali di riferimento si individuano aziende, organizzazioni, enti, associazioni di categoria (ecc.) rappresentative degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del corso di studio. Le PI devono coprire una gamma ampia e rappresentativa a livello territoriale, a livello nazionale e internazionale.

d) Definire le modalità di confronto sul progetto formativo del corso di studio.

Ad esempio:

- confrontare il progetto formativo con i documenti consultati;
- illustrare ai rappresentanti delle aziende/enti/organizzazioni/associazioni (ecc..) i principali contenuti del progetto formativo discutendo dei *feedback* ricevuti.

e) Raccogliere ed esaminare i risultati delle consultazioni.

Ad esempio:

- verbalizzare gli incontri indicando i riscontri presi in considerazione;
- discutere i risultati delle consultazioni nell'ambito del Gruppo di Assicurazione della Qualità o in Consiglio Didattico/Consiglio di Dipartimento.



Comitato di Indirizzo (CI)

Al fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio, può essere istituito un Comitato di Indirizzo che facilita e promuove i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate.

Ogni singolo Dipartimento/Consiglio Didattico/CdS, può dotarsi di un CI composto da docenti referenti e da Rappresentanti degli Studenti nei CdS interessati, appositamente nominati dal Direttore di Dipartimento/Presidente del Consiglio Didattico e da un congruo numero di soggetti esterni all'Ateneo, individuati autonomamente dal Dipartimento/Consiglio Didattico e rappresentanti delle parti economiche e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale.

Il Comitato di indirizzo ha funzione consultiva e/o di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- processo di consultazione delle PI;
- potenziamento dei rapporti con le PI;
- coordinamento tra Università e sistema socio-economico ;
- miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa;
- gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro;
- raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini;
- proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa;
- proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento.



Allegato: Modello verbalizzazione incontro

Corso di Laurea /Corso di Laurea Magistrale

Classe

Consultazione con il Sistema Socio-Economico e le parti interessate (art.11 DM 270/04 e documenti ANVUR)

Il giorno 00/00/00, presso....., il (inserire il nome ed il ruolo istituzionale del soggetto che ha coordinato l'incontro: Presidente del Cd/il Direttore, il Coordinatore, etc.) si è incontrato con i rappresentanti delle seguenti Aziende/Enti/etc.:

- ruolo nella azienda/ente/organizzazione/associazione, etc..

per una consultazione sul **progetto formativo** relativo al **Corso di Laurea/Laurea Magistrale** in
.....da attivarsi a partire dall'a.a.

La discussione ha preso in esame anche la sintesi dei risultati emersi da (elencare documenti di consultazione svolte, ad esempio):

- partecipazione al convegno/seminario tematico/studi di settore, altro....
- risposte a questionari/interviste rivolti a laureati, aziende che ospitano tirocini...(queste informazioni possono essere attinte per i CdS già accreditati dai riquadri della Scheda SUA-CDS, sezione qualità, riquadro C2 e C3)
- altro...

Tali documenti mettono in rilievo.... (riportare i principali punti di discussione)

Durante l'incontro è stato proposto alle parti consultate un confronto sulla denominazione del Corso di Studio, gli sbocchi occupazionali, i fabbisogni formativi e gli obiettivi formativi previsti nello schema di progettazione del percorso formativo di cui trattasi. (All. 1)

Nel corso della riunione è stato inoltre illustrato ai presenti il quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso, e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso di Studio, oltre alle caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

(Riportare sinteticamente questa illustrazione)

Le principali osservazioni emerse dalla discussione sono state le seguenti:

(riportare i principali punti della discussione con particolare attenzione alle proposte pervenute dalle parti interessate)

.....

.....

Data

Il Segretario Verbalizzante

Il Direttore/Il Presidente/Il Coordinatore

Classe	Corso	Stato verbale	Data
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Manager del Turismo	ASSENTE	28/04/2017
L-33 Scienze economiche	Economia aziendale Economia e finanza	PRESENTE PRESENTE	28/04/2017
LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	GIURISPRUDENZA	PRESENTE	01/02/2017
LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Gestione delle attività turistiche e culturali	PRESENTE	28/04/2017
LM-77 Scienze economico-aziendali	Management aziendale	PRESENTE	28/04/2017
LM-46 Finanza & LM-56 Scienze dell'economia	Economia finanza e assicurazioni	PRESENTE	28/04/2017

Classe	Corso	Stato verbale	Data
LM-1 Ingegneria chimica ambientale	SPOTONOSI INGEGNERIA CIVILE	PRESENTE	04/11/2015
L-8 Ingegneria dell'informazione	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	PRESENTE	27/01/2015
L-9 Ingegneria industriale (IR)	INGEGNERIA INDUSTRIALE (IR)	PRESENTE MA NON APPROPRIATO	19/02/2016
L-9 Ingegneria industriale (LE)	INGEGNERIA INDUSTRIALE (LE)	PRESENTE MA NON APPROPRIATO	
L-23 Scienze biologiche	Scienze Biologiche	ASSENTE	
L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali	Vitecatura e fitologia	ASSENTE	
L-30 Scienze e tecnologie fisiche	FISICA	PRESENTE	06/03/2015
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	Optica e Ottometria	PRESENTE	12/03/2017
	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente	PRESENTE	20/05/2016
LM-6 Biologia	BIOLOGIA	ASSENTE	
LM-6 Biologia	Coastal and Marine Biology and Ecology (Biologia ed Ecologia Costiera e Marina)	PRESENTE	06/04/2017
LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	BIOTECNOLOGIE MEDICHE E NANBIOTECNOLOGIE	PRESENTE	04/12/2015
LM-17 Fisica	FISICA	PRESENTE	06/03/2015
LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica	AEROSPACE ENGINEERING - INGEGNERIA AEROSPAZIALE	PRESENTE	22/02/2017
LM-23 Ingegneria civile	INGEGNERIA CIVILE	PRESENTE	27/01/2015
LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE ELETTRONICHE	PRESENTE	19/02/2016
LM-31 Ingegneria gestionale	MANAGEMENT ENGINEERING - INGEGNERIA GESTIONALE	PRESENTE MA NON APPROPRIATO	
LM-32 Ingegneria informatica	INGEGNERIA INFORMATICA	PRESENTE	
LM-33 Ingegneria meccanica	INGEGNERIA MECCANICA	PRESENTE	19/02/2016
LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali	MATERIALS ENGINEERING AND NANOTECHNOLOGY - INGEGNERIA DEI MATERIALI E NANOTECNOLOGIE	PRESENTE MA NON APPROPRIATO	
		PRESENTE MA NON APPROPRIATO	

Classe	Corso	Stato verbale	Data
L-1 - Beni culturali	BENI CULTURALI	PRESENTE	09/06/2016
L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	Discipline delle Arti, della musica e dello spettacolo (DAMS)	ASSENTE	
L-5 - Filosofia	Filosofia	PRESENTE	30/05/2017
L-10 - Lettere	LETTERE	PRESENTE	17/06/2015
L-11 Lingue e culture moderne	Lingue, culture e letterature straniere	PRESENTE	13/04/2017
L-12 Mediazione linguistica	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica	ASSENTE	
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	Educatore socio-culturale	PRESENTE	19/01/2017
L-20 Scienze della comunicazione	Scienze della Comunicazione	PRESENTE	29/10/2015
L-24 Scienze e tecniche psicologiche	Scienze e tecniche psicologiche	PRESENTE	05/06/2015
L-35 Scienze matematiche	Matematica	PRESENTE	26/09/2016
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	PRESENTE	19/01/2017
L-39 Servizio sociale	SERVIZIO SOCIALE	PRESENTE	19/01/2017
L-40 Sociologia	SOCIOLOGIA	ASSENTE	
CORSI MAGISTRALI			
LM-2 Archeologia	Archeologia	PRESENTE	28/11/2015
LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali	Diagnostica dei Beni Culturali	PRESENTE	20/04/2016
LM-14 Filologia moderna	Lettere moderne	PRESENTE	17/06/2015
LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità	Lettere classiche	PRESENTE	17/06/2015
LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane	Lingue Moderne, Letterature e Traduzione	PRESENTE	13/04/2017
LM-40 Matematica	Matematica	PRESENTE	26/09/2016
LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche	Patrimonio Culturale Europeo, Media digitali e Società dell'informazione	PRESENTE	19/04/2016
LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi	CONSULENZA PEDAGOGICA E PROGETTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI	PRESENTE	19/01/2017
LM-51 Psicologia	Metodologia dell'intervento psicologico	PRESENTE	08/06/2015
LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	Comunicazione pubblica, economica e istituzionale	ASSENTE	
LM-62 Scienze della politica	Studi geopolitici e internazionali	PRESENTE	19/01/2017
LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	SCIENZE AMBIENTALI	PRESENTE	20/05/2016
LM-78 Scienze filosofiche	Scienze filosofiche	PRESENTE	30/05/2017
LM-87 Servizio sociale e politiche sociali	PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI	PRESENTE	19/01/2017
LM-88 Sociologia e ricerca sociale	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	ASSENTE	
LM-99 Storia dell'arte	Storia dell'Arte	PRESENTE MA NON APPROPRIATO	
LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato	Traduzione Tecnico-scientifica e Interpretariato	ASSENTE	
FORMAZIONE INSEGNANTI			
LM-85 bis - Scienze della formazione primaria	Scienze della formazione primaria	PRESENTE	29/09/2015